

Anna Baraldi
Grafologo Giudiziario del Tribunale di Lucca
Rieducatrice della scrittura
Via Corte Puccetto 213G, Lucca - Via Arianuova 18, Ferrara
Cell. 3472142365 e-mail: annabaraldi_@hotmail.it

La grafologia, un'alleata nella scuola dell'infanzia

INDICE

1. La scrittura manuale, importanza del corsivo e nuove tecnologie,
2. Neurofisiologia del gesto grafico,
3. Perché è importante la scrittura manuale
4. Nuove scoperte sul significato della scrittura manuale,
5. Apprendimento della scrittura e cause e conseguenze del mancato apprendimento,
6. Nuova didattica del gesto grafico,
7. Modalità operative per favorire lo sviluppo dei prerequisiti e delle abilità necessarie all'apprendimento della scrittura.

1. La scrittura manuale, importanza del corsivo e nuove tecnologie

Simbolo è tutto quello che l'uomo usa per conoscere la realtà in cui è immerso, simbolo è tutto ciò che egli crea basandosi sulla realtà per ritornare ad essa con una chiave interpretativa.

“Le lettere dell'alfabeto - segni per un suono - sono simboli della visione che l'uomo ha di sé e del mondo. Sono nate anch'esse dall'osservazione della realtà e dalla constatazione delle funzioni simboliche degli elementi e delle varie forme viventi. Nelle lettere l'uomo si proietta quando scrive e attraverso la forza e il movimento che imprime loro così come attraverso la personale « rivisitazione » delle forme, egli racconta la sua storia, traduce in linguaggio originale, unico, il codice universale patrimonio di tutta l'umanità. La scrittura di ognuno di noi è essa stessa simbolo in quanto unisce due realtà, quella oggettiva dalla cui osservazione sono nate le lettere e quella individuale fatta di sentimento, pensiero, intuizione, sensazione, le quattro funzioni di cui parla Jung, ad opera delle quali il mondo esterno si fa concretamente interiore”.¹

La scrittura a mano è un linguaggio dell'anima che diversifica e rende unici: grafologicamente, nel simbolo della parola scritta sono presenti e vivi anche aspetti che riguardano dati culturali e ambientali, che possono essere rivelati dai modelli grafici di una collettività o di un gruppo sociale e, al loro interno, reinterpretati soggettivamente. Lo scritto è il precipitato di un pensiero che vuole esprimersi, epistemologicamente la grafologia ha per oggetto l'uomo - la fenomenologia grafica rivela la personalità.

Al di là dell'interpretazione grafologica della scrittura, che ci permette di esplorare profondamente l'animo umano e che come grafologa mi coinvolge particolarmente, prendo spunto da uno spiraglio di attenzione al corsivo che pare inaspettatamente farsi strada qua e là, molto in sordina, per aprire questa trattazione su un argomento apparentemente tanto banale e “sorpassato” qual è la scrittura a mano, e in particolare al suo apprendimento.

¹ E. Settembrini “Grafologia e psicologia” Ed. Mediterranee 1988